



5

**CITTA' DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI**

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
(C O P I A)**

**ISCRITTA AL N. 54 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN
DATA 10 MAGGIO 2005.**

**OGGETTO: AZIONE DI REINTEGRA DI PROPRIETA' COMUNALE IN VIA
CORRADO SALVEMINI – SOLUZIONE TRANSATTIVA.**

Ex D.L.vo 18.08.2000, n.267

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **17 maggio 2005** al **01 giugno 2005**.

IL RESPONSABILE

PREMESSA NORMATIVA

- a)- con sentenza n. 155 del 25.01.2005, la V Sezione del Consiglio di Stato ha statuito due principi di importanza fondamentale in materia processuale degli Enti Locali, disponendo che:
- la rappresentanza del Comune in giudizio compete al Sindaco;
 - la legittimazione processuale del Comune appartiene esclusivamente ai Dirigenti;
- b)- con atto di indirizzo del Sindaco prot. n. 10956 del 08.03.2005 è stato recepito tale nuovo indirizzo giurisprudenziale e determinato l'iter da porre in essere per promuovere una lite o resistere in giudizio;
- c)- ai sensi del succitato atto di indirizzo il provvedimento di costituzione o meno in giudizio compete al Dirigente del Settore AA.GG. con delega di funzioni al Responsabile dell'U.A. Affari Legali;
- d)- con provvedimento n.11747 dell'11.03.2005 il Vice Segretario ha delegato al Responsabile dell'U.A. Affari Legali le funzioni di legittimazione processuale dell'Ente mediante determinazioni dirigenziali;
- c)- in ossequio al succitato atto di indirizzo, per promuovere o resistere ad una lite è necessaria la "proposta" del Dirigente competente, formalizzata con determinazione dirigenziale e sottoscritta dal Sindaco pro-tempore in segno di accoglimento e nulla osta autorizzativo.

PREMESSA NARRATIVA

Con deliberazione n. 401 del 23.10.2003 la Giunta Comunale affidò l'incarico all'Avv. Vito Fiumefreddo di azionare dinanzi al Giudice competente azione di reintegra avverso occupazione sine titolo di un capannone di proprietà comunale sito in Via Corrado Salvemini adibito un tempo ad uso deposito frigorifero "ex Frigo-Carni" ed occupato dal Sig. De Candia Damiano e la sua famiglia;

In detto giudizio il convenuto, in via riconvenzionale, ha richiesto l'accertamento dell'acquisto della "proprietà" per usucapione;

nelle more del procedimento civile, il Sig. De Candia ha instaurato un procedimento amministrativo dinanzi al TAR Puglia – Bari con ricorso finalizzato all'annullamento dell'ordinanza sindacale n. 52253 del 17.11.2004 di sgombero dei locali per motivi di sanità pubblica;

Nel giudizio dinanzi al T.A.R. il Sig. De Candia, contestando i presupposti giuridici dell'ordinanza con tingibile e urgente emessa dal Sindaco, ha evidenziato le opere di ristrutturazione, miglioramenti e addizioni effettuate in favore dell'immobile,

abbandonato da tempo ed in pessimo stato, in modo da renderlo effettivamente abitabile e ad utilizzarlo come decorosa abitazione, sopportando una spesa quantificata in € 100.000 circa;

In tale giudizio il Comune si è costituito con deliberazione di G.C. n. 14 in data 28.01.2005, affidando la difesa all'Avv. Piero Boccardi;

Nel corso dei due procedimenti giudiziari è insorta volontà di definire bonariamente i contenziosi nei seguenti termini:

- il Sig. De Candia si obbliga a sgomberare da persone e cose l'immobile entro e non oltre la prima settimana di giugno;
- il Comune di Molfetta pagherà la somma di € 15.000,00 nella misura del 50% al momento della sottoscrizione della transazione e il saldo al momento del rilascio;
- abbandono da parte del Sig. De Candia dei contenziosi e compensazione delle spese legali;

Ritenuto che sia conveniente per l'Ente addivenire alla soluzione transattiva che evita l'alea e le lungaggini delle procedure giudiziarie, e consente all'Ente stesso di ottenere in tempi rapidissimi la piena disponibilità dell'immobile e di procedere quindi alla bonifica dell'area, riconoscendo al Sig. De Candia la somma di € 15.000,00 a titolo di ristoro delle opere di ristrutturazione e migliorie apportate all'immobile, importo comunque decisamente inferiore rispetto alle pretese dello stesso Sig. De Candia;;

Visto l'art. 107 del T.U.EE.LL. 18.08.2000 n.267;

Visti gli art. 26, 28, 29 e 30 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1) per le ragioni in narrativa, di approvare la soluzione transattiva sia del giudizio civile di reintegra promosso nei confronti del Sig. De Candia Damiano, sia del giudizio dinanzi al T.A.R. Puglia – Bari azionato dal Sig. De Candia Damiano.

2) Di disporre che l'atto di transazione contenga le seguenti clausole:

- rilascio dell'immobile, libero e sgombro da persone e cose, da parte del Sig. De Candia Damiano e della sua famiglia entro e non oltre il 07 giugno 2005;
- erogazione da parte del Comune in favore del Sig. De Candia Damiano della complessiva somma di € 15.000,00 (a titolo di ristoro delle opere di ristrutturazione e migliorie apportate dal Sig. De Candia all'immobile) nella

misura del 50% all'atto della sottoscrizione della transazione ed il saldo all'atto del rilascio nei termini sopra convenuti;

- abbandono da parte del Sig. De Candia Damiano del giudizio dinanzi al T.A.R. Puglia – Bari azionato con il ricorso notificato il 17.01.2005;
- spese legali compensate.

- 3) di demandare ai legali del Comune Avv. Vito Fiumefreddo e Piero Boccardi, di concerto fra loro, e i legali di controparte, la predisposizione dell'atto di transazione nei termini di cui al precedente punto 2).
- 4) di demandare al Sindaco, cui compete la rappresentanza in giudizio dell'Ente, la sottoscrizione dell'atto di transazione, trattandosi nella fattispecie di atto che definisce un processo, ai sensi del punto 2), lett. H), dell'atto sindacale di indirizzo prot. n. 10956 in data 08.03.2005.
- 5) di approvare l'impegno di spesa di € 15.000,00 imputandolo al Cap. _____.
- 6) Di autorizzare la Ragioneria a procedere al pagamento della somma di € 15.000,00 alle scadenze di cui al precedente punto 2), previa comunicazione del Responsabile dell'U.A. Affari Legali.
- 7) Di trasmettere la presente determinazione, comportando impegno di spesa, al Dirigente del Settore Economico Finanziario ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 151 del T.U. EE.LL. n.267/2000.

VISTO: SI AUTORIZZA
IL SINDACO
